

SICUREZZA Il vicesindaco chiede più coordinamento tra le forze dell'ordine
Ci sono le firme per un Consiglio straordinario sul tema della criminalità

Sicurezza, si spera nel ministro L'opposizione: Comune latitante

Un Consiglio straordinario sulla sicurezza. Le firme le ha raccolte il consigliere dell'Udc Andrea Pasini dopo il diniego del vicesindaco Giancarlo Biserna che ieri ha risposto a due interrogazioni, dell'Udc e del Pdl, sul tema. Il 2 ottobre in Commissione ci sarà il comandante della polizia municipale a riferire, ma il Prefetto e il Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza, in Consiglio, non erano previsti. Ora forse l'agenda cambierà.

L'incremento dei reati del 18%, il più alto in Italia, riportato dalle statistiche del Ministero dell'interno e analizzato dal Sole 24 Ore un paio di settimane ieri ha acceso il dibattito in Consiglio comunale su sollecitazione della minoranza. Il vicesindaco Giancarlo Biserna non ha voluto sminuire, ma ringraziando le forze dell'ordine ha detto che "mancano i numeri sui furti sventati e scoperti che sono tanti: il segno di un territorio che sa prevenire e reagire". Eppure l'allarme sulla sicurezza c'è e Biserna, nonostante ribadisca che



Sicurezza Polizia in centro storico

l'incremento del 18% non ci porta tra le città "con i valori più alti in assoluto", chiede allo Stato più impegno. "Il sindaco ha sollecitato il ministro Cancellieri in questo senso - ha aggiunto il vice - e il Consiglio può valutare in autonomia un'azione a supporto della Giunta perché la denuncia allo Stato deve essere forte. I mezzi che abbiamo a disposizione devono essere impiegati meglio: basta a forze dell'ordine

che si sovrappongono, a divise e vigili negli uffici. Occorre più coordinamento: in questo siamo deficitari". Biserna ha ricordato poi come in settembre verranno "liberati" due uomini delle forze dell'ordine finora impegnati nella vigilanza del tribunale: di questa si occuperà, come promesso da tempo, il Comune.

Il capogruppo del Pdl Alessandro Rondoni è tornato a chiedere un assessore alla Sicurezza, "qualcuno che si concentra su questo tema. Occorre un'azione sinergica a più livelli, più risposte dalla polizia municipale, più integrazione sociale. Un Piano per la sicurezza non c'è - ha aggiunto - mentre si attendono ancora risposte dal Ministero, senza fare nulla. Se il Partito Democratico non supporta il sindaco, possiamo farlo noi. Notiamo invece che anche in Consiglio si continua a parlare di argomenti che non interessano la vita reale dei cittadini. Dov'è finito il progetto per le telecamere? La gente è stanca dei furti e non vuole vivere blindata".